

NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO 11 GENNAIO 2019

Anche quest'anno il Liceo "Gulli e Pennisi" di Acireale (CT) si conferma promotore della Notte Nazionale del Liceo Classico, ideata dal prof. Rocco Schembra. Quest'anno siamo giunti alla V edizione di questa straordinaria esperienza che l'anno scorso ha registrato la partecipazione di oltre 400 Licei Classici su tutto il territorio nazionale con un'eco di grande rilievo sui media e da quest'anno l'iniziativa, già sostenuta dal MIUR, si avvale anche del partenariato di RAI CULTURA e RAI SCUOLA. Studenti e docenti del Liceo Classico propongono in questa serata quanto di più bello e di culturalmente affascinante sono stati in grado di realizzare, ma soprattutto promuovono la cultura classica in tutte le sue forme (lettura di passi di opere classiche, drammatizzazioni, conferenze, mostre ecc.).

L'11 gennaio 2019, a partire dalle ore 18.00, il Liceo Classico "Archita", attraverso le performance dei propri allievi, vuol far comprendere alla cittadinanza quanto oggi più che mai la *cultura classica* contribuisca non solo alla formazione dei giovani ma ad una concreta riflessione sul presente, offrendo una chiave di lettura del futuro. Il titolo della serata, coordinata dalla prof.ssa Tania Rago, responsabile del Dipartimento di Latino e Greco, è *"La bellezza dei classici, la bellezza nei classici"*.

La serata prevede un momento iniziale e uno conclusivo comune a tutti i Licei classici italiani secondo quanto stabilito dal Comitato nazionale. Dopo i saluti del Dirigente scolastico Prof.ssa Angela Maria Santarcangelo, la serata proseguirà con la performance *"...E la bellezza cambiò il mondo"* a cura degli studenti delle classi 2A, 3C, 4A e 5B classico coordinati dalle prof.sse Stefania Danese, Maria Rago e Tania Rago; la prof.ssa Francesca Poretti, presidente della Delegazione tarantina "Adolfo Federico Mele" dell'AICC, terrà la relazione *"Ovidio: il carmen e l'error"*. A seguire: *"Odi et amo. Gli studenti in cattedra"* a cura degli studenti della classe 4A classico, coordinati dalla prof.ssa Stella Rostro; *"Medicina celeste e medicina terrena in Grecia antica"* a cura degli studenti della classe 3B classico, coordinati dalla prof.ssa Cinzia Carducci; *Intervista ad Odisseo* a cura degli studenti della classe 2B classico sempre coordinati dalla prof.ssa Carducci; *"Alle origini dell'arte: il mondo preistorico 'inventò' la bellezza"* a cura degli studenti della classe 1C classico, coordinati dalla prof.ssa Eufemia Iannetti; *"Saffo ed Alda Merini: quando le Muse parlano"* a cura degli studenti della classe 3C classico, coordinati dal prof. Valerio Pindozi.

Saranno allestite due mostre: *"L'arte di farsi belle...da Teofrasto ad Ovidio"* realizzazione di prodotti per la bellezza del corpo nell'antica Grecia e a Roma a cura degli studenti della classe 3C classico, coordinamento delle prof.sse Stefania Danese, Maria Rago e Tania Rago; *"Il Medioevo e il matrimonio di Maria d'Enghien...la figura femminile: ornamenti e bellezza"* Esperienza di Alternanza Scuola-Lavoro degli alunni della classe 3A classico, coordinamento della prof.ssa Cristina Voza. Intermezzi musicali a cura del Maestro Giuseppe D'Elia ex studente del Liceo classico "Archita".

Studiare la lingua di un popolo è come vivere la vita di questo popolo e appropriarsi del suo modo di pensare e questo testimonia che lo studio dei classici è uno specchio essenziale: riflette l'anima di tutti i tempi che attraversa.